



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2017

### CdS: Scienze dell'Architettura

Classe: L-17

Dipartimento di riferimento: Architettura - DIDA

Scuola: Architettura

Sede: via della Mattonaia, 8 – 50122 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2001/2002

#### PARTE GENERALE

##### Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Barbara Aterini- Presidente del CdS, Responsabile del Riesame

- Prof. Giacomo Tempesta (Responsabile AQ del CdS)
- Dott. Elena Cintolesi (personale TA)
- Arch. Alessandro Jaff (rapp. Mondo del lavoro)
- Sig. Emanuele Cremona (Rapp. studenti)



## Attività e informazioni

### Attività

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

- periodo dal 31 gennaio 2018 al 07 febbraio 2018

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 07 febbraio 2018

### Documenti di riferimento

- Rapporti di Riesame 2016;
- SUA-CdS anno 2017;
- Relazione CPDS di Scuola anno 2017;
- Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;
- ANVUR: Schede di Monitoraggio Annuale;
- Esiti valutazione della didattica
- Attività di consultazione con le Parti sociali

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio del 07/02/2018

*(Nel Consiglio di Corso di Laurea del 7 febbraio 2018) il Presidente illustra il quadro complessivo della situazione e procede alla rimodulazione del gruppo di riesame, chiedendo a Giacomo Tempesta di presiederlo.*

*Dalla discussione emerge l'utilità del Rapporto di Riesame Ciclico per la valutazione sulla validità del percorso formativo proposto dal Corso di Studio e, al contempo la constatazione di un elevato grado di congruenza nei confronti della domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro.*

*Gli interventi concordano sulla validità del fare riferimento a fonti affidabili di rilevamento e di valutazione degli esiti del percorso formativo.*

*D'altra parte il potenziamento degli organi di controllo, quali ad esempio la Commissione per la Didattica, garantiscono una maggiore capacità operativa anche sulle inevitabili modifiche da apportare al progetto formativo in funzione della variabilità della domanda di formazione.*



## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

### 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

*I dati disponibili per una valutazione realistica di eventuali mutamenti rispetto alla situazione relativa al Riesame del 2016 non sono ancora sufficienti.*

*Gli indicatori raccolti all'interno del Corso di Laurea mostrano una situazione che vede la quasi totalità dei laureati al primo ciclo continuare con il biennio magistrale presente nella Scuola di Architettura.*

*L'organizzazione e la progressione didattica del nuovo ordinamento sono state riviste in modo da risultare il più possibile congruenti con la suddetta caratteristica dell'orientamento in uscita dei laureati del CdS.*

*Il triennio relativo al nuovo ordinamento si concluderà con l'a.a 2018\_19.*

*A quella data sarà possibile valutare con più coerenza gli eventuali miglioramenti negli esiti formativi.*

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*A seguito della riprogettazione dell'offerta didattica sulla base del DM 270/04, sono state apportate sostanziali modifiche all'ordinamento didattico del CdS che dall'a.a. 2016\_17 è attualmente in vigore. In virtù dei dati rilevati all'interno degli indicatori raccolti all'interno del Corso di Laurea mediante questionari di opinioni degli studenti, al fine di rispondere ad una domanda che vede la quasi totalità dei laureati al primo ciclo continuare con il biennio magistrale presente nella Scuola di Architettura, l'organizzazione e la progressione didattica del nuovo ordinamento sono state riviste in modo da risultare il più possibile congruenti con la suddetta caratteristica dell'orientamento in uscita dei laureati del CdS.*

*Il triennio relativo al nuovo ordinamento si concluderà con l'a.a 2018\_19. A quella data sarà possibile valutare con più coerenza gli eventuali miglioramenti negli esiti formativi.*

*Pur tenendo ancora conto dei dati di iscrizione agli ordini professionali disponibili e dai feedback ottenuti sulle problematiche relative alle attività di tirocinio presso studi professionali o Istituzioni pubbliche, la discussione all'interno Consigli di CdS e i Comitati per la Didattica aveva da tempo fatto emergere la necessità di modificare l'offerta didattica, orientandola quindi più specificatamente alle basi propedeutiche e necessarie al completamento del biennio magistrale.*

*Negli incontri organizzati all'interno dei Comitati di Indirizzo in occasione dei quali, anche se in misura e assiduità non costanti, è stata registrata la partecipazione, oltre al presidente di CdS ed i referenti delle corrispondenti Lauree Magistrali, dei rappresentanti degli ordini professionali e delle istituzioni prevalentemente coinvolte nelle attività di tirocinio. In occasione di tali incontri sono stati illustrati i criteri di riprogettazione dell'offerta formativa con la finalizzazione sopra descritta.*

*Si è inoltre dibattuto sulla figura professionale dell'architetto Junior, sul suo ruolo e sul suo possibile sbocco occupazionale, avendo rilevato come sia abbastanza frequente, nei pochi casi di interruzione degli studi a tale livello di laurea, la possibilità che vede il laureato iniziare una sua prima attività professionale presso studi già conosciuti durante le attività di tirocinio.*

**Punto di forza:** *si ritiene che allo stato attuale l'aspetto di una offerta didattica più coerente con la vocazione degli allievi a continuare e completare il percorso di studi con la Laurea Magistrale in Architettura, sia stato risolto in modo soddisfacente. Il raggiungimento di questo obiettivo può essere considerato già un punto di forza.*

**Area di miglioramento:** *alcuni aspetti da migliorare invece, sono essenzialmente collegati all'analisi realistica della domanda di formazione più specificatamente legata al mondo professionale. Si riscontra infatti, come limite principale, la ancora scarsa interazione tra studi professionali coinvolti nelle attività di tirocinio e Tutor universitari; interazione attraverso la quale sarebbe possibile affinare, ed eventualmente modificare, quegli aspetti dell'offerta formativa che abbiano una maggiore attinenza con le attività proprie della professione, secondo una più chiara richiesta da parte del mondo del lavoro.*

### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo:** *sul piano dell'orientamento in uscita, qualora questo si caratterizzi con l'ingresso nel mondo del lavoro, è necessario raggiungere un livello di migliore interazione delle strutture di gestione del CdS con studi professionali ed Enti Istituzionali coinvolti nelle attività di tirocinio.*

**Azioni da intraprendere:** *sostenere un maggiore coinvolgimento nei Comitati di Indirizzo dei referenti degli studi professionali e delle figure professionali rappresentative del mondo del lavoro.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *il presidente di CdS, con il supporto dei docenti di settore e dei membri del Comitato per la Didattica, si farà carico di formalizzare un tavolo di discussione finalizzato al potenziamento dei rapporti tra il CdS e le figure professionali rappresentative del mondo del lavoro, ivi compresi gli ordini professionali, favorendo una più assidua partecipazione attiva nei Comitati di Indirizzo previsti nelle prossime riunioni.*



## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dai rilevamenti effettuati in merito alle carriere degli studenti, osservate al momento della presentazione della domanda di laurea, si è potuto constatare il progressivo aumento del numero di studenti che termina gli studi nei tre anni previsti ed un consolidato aumento del numero degli studenti che terminano almeno entro il quarto anno. Il dato descritto, che non vuole tuttavia ancora assumere le caratteristiche più specificatamente statistiche, fa riferimento alle rilevazioni condotte, in associazione con le segreterie didattiche, dall'anno accademico 2012\_13, e sostanzialmente dimostra un apprezzabile miglioramento dei risultati di apprendimento attesi in rapporto alla qualità dell'offerta formativa. L'analisi del campione statistico rilevato risente, tuttavia in modo ancora molto marcato, della sovrapposizione dei vecchi ordinamenti con il nuovo. Occorrerà attendere la conclusione del triennio relativo al nuovo ordinamento per poter fare una valutazione più consistente del dato sopra descritto.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dai rilevamenti effettuati su base interna in merito alle carriere degli studenti, osservate al momento della presentazione della domanda di laurea, si è potuto constatare il progressivo aumento del numero di studenti che termina gli studi nei tre anni previsti ed un consolidato aumento del numero degli studenti che terminano almeno entro il quarto anno.

Il dato descritto, che non vuole tuttavia ancora assumere le caratteristiche più specificatamente statistiche, fa riferimento alle rilevazioni condotte, in associazione alle segreterie didattiche, dall'anno accademico 2012\_13, e sostanzialmente dimostra un apprezzabile miglioramento dei risultati di apprendimento attesi in rapporto alla qualità dell'offerta formativa.

L'analisi del campione statistico rilevato risente tuttavia, in modo ancora molto marcato, della sovrapposizione dei vecchi ordinamenti con il nuovo. Occorrerà attendere la conclusione del triennio relativo al nuovo ordinamento per poter fare una valutazione più consistente del dato sopra descritto.

All'interno delle discussioni condotte in sede di Comitato per la Didattica è risultato sempre evidente come sui risultati di apprendimento incida la qualità dell'offerta formativa, sia in termini organizzativi che di chiarezza, esprimibile quest'ultima attraverso una corretta descrizione degli insegnamenti, dei programmi, dell'organizzazione dei corsi e delle attività di valutazione in itinere e finali.

Gli indicatori provenienti dall'analisi dei questionari e dalle schede di valutazione degli studenti hanno mostrato in questi anni un sostanziale e progressivo gradimento degli studenti in merito all'offerta didattica, sia in termini di chiarezza che di coerenza tra quanto dichiarato in sede di descrizione dei Corsi e quanto effettivamente svolto durante il semestre didattico.

Con riferimento ai punti di attenzione raccomandati da ANVUR, si precisa quanto segue:

- Le schede descrittive degli insegnamenti vengono regolarmente compilate da tutti i docenti. I loro campi contengono le informazioni esaurienti e complete e queste ultime sono state rese disponibili agli studenti.
- Il Responsabile del CdS e la Commissione per la Didattica controllano in modo assiduo la completezza delle schede descrittive degli insegnamenti segnalando ai colleghi le eventuali carenze.
- Il Responsabile del CdS e la Commissione per la Didattica hanno accertato, a più riprese, la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi secondo quanto riportato nei rapporti SUA - CdS. In sede di Commissione per la Didattica sono stati informati i docenti sulle eventuali modifiche da apportare. Relativamente a questo punto sono state prese in considerazione le osservazioni provenienti dai questionari di valutazione degli insegnamenti compilati dagli studenti e, con maggiore sincronia rispetto ai problemi rilevati, le indicazioni fornite dall'attività di monitoraggio continuo dei tutors didattici entrati in attività nell'a.a. 2014\_15 su iniziativa dell'Ateneo.
- Le modalità di svolgimento degli esami e delle altre valutazioni relative all'apprendimento degli studenti sono indicate nelle schede descrittive degli insegnamenti. La descrizione di tali modalità viene riportata per ogni insegnamento in modo sempre più chiaro ed esauriente.
- La valutazione dell'apprendimento degli studenti costituisce una verifica affidabile in relazione al requisito che gli obiettivi attesi siano stati effettivamente raggiunti.
- I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata in sede di ordinamento didattico.

#### Area di miglioramento

Si ritiene necessario raggiungere un maggiore dettaglio e coerenza sia nella descrizione delle modalità di accertamento delle competenze acquisite per ogni insegnamento, sia nella descrizione dello sviluppo dell'attività didattica svolta durante il semestre. Tale aspetto va ritenuto imprescindibile se si pone come finalità quella di offrire allo studente un quadro organizzativo dei tempi di studio di un determinato Corso o laboratorio, anche in relazione agli altri insegnamenti presenti nello stesso semestre. Le maggiori incertezze in tal senso riguardano i corsi tenuti da docenti a contratto.

La caratteristica di una minore continuità tra insegnamento e docente comporta inevitabili, e poco controllabili, modifiche nella descrizione dei corsi e nelle modalità di accertamento; in tali casi in controllo sia preventivo che in itinere sulla coerenza tra offerta didattica e finalità formativa deve oggettivamente migliorare. Il Comitato per la Didattica ha posto tale argomento come obiettivo primario per il prossimo futuro



## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo:**

migliorare il completamento delle informazioni sulle modalità di accertamento della preparazione e sull'andamento dell'attività didattica semestrale, specie negli insegnamenti tenuti da docenti a contratto.

### **Azioni da intraprendere:**

coinvolgere i docenti del CdS ad una attenta e continua verifica della coerenza tra programmi degli insegnamenti (Syllabus), caratterizzazione dell'offerta didattica, con particolare riferimento ai campi "metodi didattici" e "modalità di verifica dell'apprendimento", e la reale ricaduta della risposta degli studenti in sede di verifica e di apprendimento.

### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

la Commissione didattica, attraverso l'osservatorio dei Tutor didattici, effettuerà controlli sistematici per verificare la correttezza e completezza dell'informazione all'inizio dell'anno accademico.

## 3 – RISORSE DEL CdS

### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente del CdS evidenziano l'adeguatezza del personale a sostenere le esigenze del percorso didattico, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

I servizi di supporto alla didattica quali i Tutor didattici messi a disposizione dall'Ateneo e i DidaLabs, in interazione continua con le attività dei corsi offerti sotto forma di laboratori didattici, hanno progressivamente migliorato la struttura complessiva del CdS.

### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente del CdS evidenziano l'adeguatezza del personale a sostenere le esigenze del percorso didattico, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Negli ultimi anni di osservazione il rapporto tra il numero degli studenti regolari e il numero dei docenti assume valori al di sopra o in linea con la media nazionale; la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti è pari al 100%. Nell'ultimo anno è stata operata una riduzione degli incarichi di docenza a contratto.

I campi di interesse e di ricerca dei SSD presenti nel CdS sono in strettamente pertinenti con gli obiettivi didattici sviluppati all'interno del percorso formativo.

Dalle valutazioni espresse dagli studenti risulta che il rapporto tra gli studenti e i docenti è positivo e caratterizzato da un livello di interazione più che soddisfacente.

#### **Punti di forza**

I servizi di supporto alla didattica, da un lato attraverso l'utilizzo e l'azione dei Tutor didattici messi a disposizione dall'Ateneo, dall'altro il potenziamento di strutture di sostegno quali i didaLabs, caratterizzati dall'interazione continua che essi svolgono con le attività dei corsi offerti sotto forma di laboratori didattici, unitamente al notevole miglioramento degli spazi per la didattica frontale relativi all'entrata in funzione della nuova sede di via della Mattonaia, hanno progressivamente migliorato la struttura complessiva del CdS ed il livello di gradimento degli studenti.

#### **Aree di miglioramento**

Riduzione del numero di docenze a contratto;  
Potenziamento del supporto didattico offerto dai Tutor.

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

#### **Obiettivo:**

sistematizzazione delle modalità di accertamento della preparazione degli studenti e di verifica dell'andamento dell'attività didattica semestrale, specie negli insegnamenti tenuti da docenti a contratto.

#### **Azioni di miglioramento:**

Discussione in merito agli obiettivi didattici degli insegnamenti interessati da propedeuticità diretta, da incentivare all'interno di una sottocommissione didattica che preveda la partecipazione diretta dei rappresentanti degli studenti.



## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Il sistema di gestione del CdS ha fondato la sua peculiarità di controllo e di discussione concentrando la sua attività all'interno del Comitato per la Didattica, ritenendo tale struttura più agile e veloce nella valutazione dei problemi e della loro risoluzione. In merito alla definizione dei punti da discutere nelle varie sedute, circa il generale andamento del CdS, un sostanziale impulso è stato dato dall'attività di monitoraggio dei tutors che, con maggiore sincronia rispetto alla tempistica delle situazioni, hanno potuto portare in evidenza ed alla discussione i principali aspetti di criticità. Il questionario al sito <http://goo.gl/forms/vXcmFmnyiw> costituisce il risultato della prima fase di sperimentazione.*

### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Il sistema di gestione del CdS ha fondato la sua peculiarità di controllo e di discussione concentrando la sua attività all'interno del Comitato per la Didattica, rispetto al Consiglio di Corso di Laurea, quale struttura più agile e veloce nella discussione dei problemi e della loro risoluzione.*

*In merito alla definizione dei punti da discutere nelle varie sedute, circa il generale andamento del CdS, un sostanziale impulso è stato dato dall'attività di monitoraggio dei tutors che, con maggiore sincronia rispetto alla tempistica delle situazioni, hanno potuto portare in evidenza ed alla discussione i principali aspetti di criticità.*

*Il questionario al sito <http://goo.gl/forms/vXcmFmnyiw> costituisce il risultato della prima fase di sperimentazione.*

*Si ritiene tuttavia che l'attività della Commissione per la Didattica debba assumere sempre di più caratteristiche di mera discussione e non di analisi diretta dei problemi e della loro fase istruttoria, destinando a quest'ultimo scopo appositi delegati o commissioni specifiche.*

*A tale proposito va infatti posto in evidenza come, nell'attività di gestione del CdS, stia assumendo un sempre maggiore peso il coordinamento delle pratiche di passaggio e di trasferimento degli studenti in entrata (soprattutto provenienti dal corso di laurea a ciclo unico della stessa Scuola di Architettura ma anche da altri Corsi di laurea triennali), sia per quanto attiene alla valutazione per percorsi formativi ed al riconoscimento vuoi preventivo che definitivo degli esami sostenuti, sia per quanto concerne l'inserimento degli studenti in ingresso all'interno del percorso formativo attualmente vigente, specie in relazione alle eventuali integrazioni da sostenere in insegnamenti strutturati in modo non similare.*

*In sintesi si può rilevare che:*

- *I processi principali per la gestione del CdS sono gestiti in modo soddisfacente, con ruoli e responsabilità effettivamente rispettati.*
- *Sono stati redatti i RAR relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, le relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti sono stati oggetto di discussione e valutazione nell'ambito delle Commissioni didattiche e dei Consigli di CdS. La presenza dei tutors didattici ha permesso una migliore lettura delle situazioni di criticità.*
- *Le informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione sono state documentate.*

*Aspetti da migliorare:*

- *organizzazione della attività specifica di monitoraggio finalizzata alla gestione del CdS attraverso delegati o sottocommissioni specifiche. Maggiore coinvolgimento degli studenti nell'attività di autovalutazione.*

### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo:**

*completare e migliorare i processi per la gestione del CdS attraverso la revisione dell'attività della Commissione per la Didattica specificatamente orientata a tale scopo.*

**Azioni di miglioramento:**

*rafforzare il ruolo dei tutors didattici e miglioramento delle modalità di interscambio delle informazioni con le componenti di gestione del CdS, aumentando il numero delle occasioni e degli appuntamenti di discussione relativi alle questioni inerenti il sistema di gestione con un maggiore coinvolgimento delle varie aree disciplinari.*



## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Poiché si tratta del primo commento agli indicatori di monitoraggio non è possibile descrivere la sintesi dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame.

*Il quadro non è compilato*

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dalla lettura degli esiti della valutazione del 2016/17 emerge un sostanziale aumento del giudizio positivo con un chiaro miglioramento in tutte le risposte dei valori degli indicatori rispetto all'a.a. precedente. Il dato medio delle valutazioni passa da una media 7,39 dell'anno 2015/2016 al 7,82 dell'anno 2016/2017, e riscontra un valore medio complessivo ovunque superiore a quello della Scuola (7,81).

In particolare la risposta al quesito D18 (Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?) ha registrato un valore medio di 7,82 (7,55 media a.a. precedente), coincidente di fatto con il valore medio della Scuola.

Rilevante è anche il livello di soddisfazione dei laureati (vedi dati ALMALAUREA, dati 2016) rispetto all'efficacia del Corso di Laurea: l'89,4 % dei laureati giudica abbastanza o molto efficace il percorso di studi rispetto al lavoro svolto (Percentuale nazionale della Classe di laurea: 88,1%).

Il tasso di occupazione entro il primo anno è del 18,3 % (Percentuale nazionale della Classe di laurea: 16,4%)

Il 58,3 % dei laureati occupati dichiara che, nel lavoro, utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (Percentuale nazionale della Classe di laurea: 27,2%).

L'80,3% dei laureati è iscritto a Corso di Laurea Magistrale.

#### Punti di Forza

- Progressiva tendenza al miglioramento delle valutazioni degli studenti negli ultimi anni;
- Ruolo svolto dai tutor assegnati al CdS. Pur con ampi margini di miglioramento, i tutor sono stati un buon punto di riferimento degli studenti rispetto alle principali scelte formative;
- Riduzione della dispersione accademica: molto modesta nel caso del CdS.

Il CdS, attraverso il gruppo di Riesame, ha attuato un monitoraggio dell'andamento del Corso di Studi con particolare incremento dell'efficacia degli strumenti a partire dalla coorte 2015\_16, coincidente con l'avvio del nuovo ordinamento didattico.

Il gruppo di Riesame ritiene che la valutazione a partire da questo anno accademico possa meglio fotografare lo sviluppo del Corso di Studi inquadrandolo in modo coerente all'interno di un percorso non inquinato da carriere provenienti dai due ordinamenti precedenti che, sovrapposti, hanno causato difficoltà e rallentamenti nella progressione didattica degli studenti a causa di corsi messi a tacere ed una didattica erogata con caratteristiche meno organizzate.

Molti interventi di miglioramento sono stati introdotti attraverso un maggiore coinvolgimento degli studenti nella valutazione del Corso di Laurea e attraverso il potenziamento del rapporto con il sistema produttivo e il territorio.

In dettaglio, per quanto concerne le azioni di miglioramento previste nella sezione 1 (Ingresso, itinere e internazionalizzazione) gli interventi correttivi messi in atto per favorire il progresso della carriera a partire dal primo anno, sono stati in parte già attuati intervenendo prevalentemente sulla disposizione di alcune discipline nei semestri del primo e del secondo anno, al fine di favorire, con una più omogenea e razionale offerta della didattica, un miglioramento sia della qualità dell'apprendimento che della progressione degli studi connessa al superamento degli esami in sincronia con la distribuzione dell'offerta formativa prevista nel CdS.

Per quanto concerne il rapporto del CdS con il mondo professionale, per la ridotta percentuale degli studenti che decidono di non proseguire gli studi iscrivendosi al Corso di laurea Magistrale in Architettura o in altri corsi di laurea magistrali, il CdS ha migliorato il controllo degli esiti dei Tirocini Curricolari, svolti dagli allievi nel terzo anno di corso. Importante anche in questo ambito il ruolo dei tutor nell'azione di supporto e di indirizzo agli studenti.

#### Punti di Forza

- Supporto dei tutor di CdS per le attività di accompagnamento dello studente nel percorso di studio;
- Coinvolgimento degli studenti nella valutazione del Corso di Laurea;
- Stabilità dell'ordinamento e del regolamento didattico del CdS.

### 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi e azioni di miglioramento:

- Interventi mirati su specifiche situazioni critiche nell'erogazione della didattica rispetto alla disposizione nel semestre delle discipline e nel carico di lavoro;
- Maggiore supporto alla scelta del tirocinio.
- Comunicazione del CdS sia per quanto riguarda la completezza le pagine web docente, che per quanto riguarda l'accessibilità e la completezza delle informazioni relative a didattica;
- Coinvolgimento dei docenti nell'analisi delle criticità emerse dal monitoraggio sulle coorti;